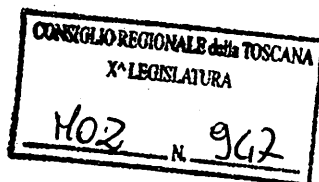
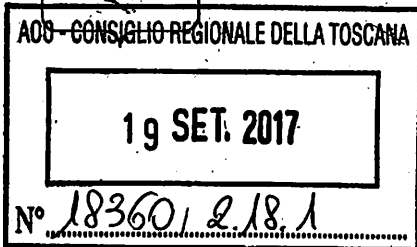




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo consiliare
Lega Nord



Alla C.A. del
Presidente del Consiglio regionale
S E D E

Mozione ai sensi dell'Art. 167 del regolamento interno

OGGETTO: in merito alle tutele sociali dei lavoratori avventizi.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTE

- La DGR 439/2016 "POR FSE 2014-2020 - Asse C "Istruzione e formazione" Asse A "Occupazione" - Indirizzi per l'avvio della sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui al D.Lgs. 150/2015.";
- La DGR 469/2016 Indirizzi per gli interventi a favore delle imprese e del territorio dell'Amiata;
- La DGR 616/2016 Approvazione incentivi alle assunzioni per l'anno 2016;
- La DGR 290/2017 Piano Integrato per l'Occupazione - individuazione delle azioni di politica attiva di cui all'art. 44 comma 6-bis del D.lgs. 148/2015;

PREMESSO CHE

- la lunga e annosa vicenda che ha visto coinvolta la società Floramiata sembra essersi conclusa positivamente con l'acquisizione della società da parte di un gruppo di imprese operanti da anni nel settore;
- ci auguriamo questo possa rappresentare un punto di svolta importante e definitivo per il rilancio dell'azienda e per lo sviluppo occupazionale dell'intera area amiatina;
- la zona dell'Amiata è stata riconosciuta dalla Regione Toscana come Area di Crisi Semplice;

PRESO ATTO del lavoro svolto ed in corso di svolgimento da parte della Giunta regionale ed in particolare della Direzione Lavoro riguardo alle azioni da mettere in campo per alleviare la condizione dei lavoratori della zona amiatina colpiti dalla crisi e rimasti senza lavoro, sintetizzabili nei seguenti interventi finanziati dalle risorse residue assegnate alla Regione Toscana per gli ammortizzatori sociali in deroga:

- Sperimentazione dell'assegno di ricollocazione;
- Corresponsione di un'indennità di partecipazione ad azioni di politica attiva, di cui dovrebbero beneficiare i lavoratori disoccupati e privi di strumenti di sostegno al reddito, quantificabili in euro 500,00/mese per un massimo di 6 mesi;
- Erogazione di incentivi all'assunzione;

TENUTO CONTO CHE

- per rendere sostenibile dal punto di vista economico l'operazione di acquisizione di Floramiata si è reso necessario un ridimensionamento dell'organico con conseguente perdita del posto di lavoro per alcune decine di operai, quantificati in numero 33 dipendenti a fronte di un'iniziale forza lavoro di 129 dipendenti;

000 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

19 SET 2017

N.

- le principali sigle sindacali avevano raggiunto un accordo con la nuova proprietà per il riconoscimento del diritto di precedenza nelle riassunzioni, per il quale nel corso dei primi mesi sarebbero stati riassunti 76 lavoratori a tempo indeterminato, 1 tempo determinato e 4 operai a tempo determinato, con successivo impegno di assunzione di ulteriori 4 operai a tempo determinato al 31 agosto u.s. ed altri 11 operai, sempre a tempo determinato, entro il 31 dicembre p.v.;

CONSIDERATO CHE, in quanto i lavoratori di Floramiata sono contrattualmente inquadrati nel settore agricolo anziché in quello industriale, non possono accedere alle normali tutele sociali spettanti invece per i lavoratori inquadrati nell'industria;

CONSIDERATO CHE in Floramiata erano presenti numerosi lavoratori avventizi, che si contraddistinguono dagli altri prestando la loro opera di lavoro a giornata e senza vincolo di durata e retribuiti con paga oraria o giornaliera corrisposta al termine della prestazione o comunque a fine settimana, e che tale inquadramento lavorativo non consente loro di accedere a nessuna tutela sociale, neppure alla nuova disoccupazione agricola concessa agli operai iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli;

CONSIDERATO CHE per i lavoratori avventizi di Floramiata, alle problematiche sopracitate si aggiungono quelle relative alla procedura fallimentare in corso, che sta determinando incertezza riguardo i tempi di riscossione del TFR, in quanto a legislazione vigente non intervengono né il Fondo di garanzia né la Tesoreria INPS, ma si dovrà attendere il riparto delle risorse disponibili da parte del curatore fallimentare;

CONSIDERATO CHE tale riparto dovrebbe essere considerato una formalità, dal momento che la conclusione positiva dell'asta e la conseguente vendita al nuovo gruppo dovrebbe aver portato le risorse sufficienti almeno a fare fronte al pagamento di tali spettanze in favore dei lavoratori;

RITENUTO IMPORTANTE che i lavoratori attualmente senza occupazione e le loro famiglie debbano poter contare in tempi brevi sulla liquidità necessaria a consentire il sostentamento individuale e della famiglia;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

A mettere in atto ogni azione necessaria affinché si arrivi in tempi brevi alla definizione di uno strumento finanziario con il quale possano essere anticipati ai lavoratori toscani privi di tutele sociali, anche attraverso la collaborazione con Fidi Toscana, le spettanze arretrate (TFR, salari, contributi INPS, etc.) che con certezza dovranno essere loro ripartite.

A farsi portavoce in tutte le sedi opportune della necessità di velocizzare la risoluzione delle problematiche che, a detta della stessa INPS, impedirebbero la liquidazione del TFR per la quota spettante alla Tesoreria INPS.

MARCO CASUCCI
M^{oro} Cowcel
SALVINI
Blum